

TAKAYA E FUMITO MATSUDA

CO-CEO HERALBONY

di Lukrecija Bieliauskaite



Momoko Nakagawa durante live painting alla Galerie Christian Berst, Parigi, nell'ambito della collaborazione Anrealage x Heraldony. Credito foto: Canine, courtesy dell'artista Anrealage e Heraldony

In occasione di Paris Fashion Week, *Heraldony* ha presentato insieme ad *Anrealage*, due realtà creative giapponesi, la collezione Spring/Summer 2026 al Palais de Tokyo, sotto il titolo ♡ - *Visualization of Life*. In passerella sono apparse 22 opere di 18 artisti con disabilità e sensibilità neurodiverse, tradotte in abiti che pulsano e si muovono come cuori vivi, con la direzione creativa di Kunihiro Morinaga designer di *Anrealage*. La colonna sonora, composta da Thomas Bangalter, ex *Daft Punk*, mescolava suoni quotidiani e battiti cardiaci, rendendo l'esperienza celestiale. La collaborazione si è poi estesa alla *Galerie Christian Berst* con una performance di live painting e showroom con la presenza di Momoko Nakagawa e Shu Toriyama.

Con Takaya e Fumito Matsuda, i due CEO e co-fondatori di *Heraldony*, abbiamo scambiato qualche battuta.

Dalla passerella della settimana della moda alla Galerie Christian Berst, che esperienza avete voluto creare per il pubblico?

Takaya: Abbiamo voluto dare alle persone l'occasione di incontrare gli artisti con disabilità. Oggi si parla di diversità e inclusione, ma spesso restano parole. Il momento in galleria è un modo concreto per cambiare le persone: devono incontrare gli artisti e sentirli. Ecco perché questa occasione è stata così importante.

Perché avete scelto il live painting e cosa ha rivelato del processo creativo degli artisti?

Fumito: È importante creare la possibilità di incontrarsi, non solo con un semplice contatto, ma sentendo ciò che si crea; e dimostrando il rispetto per gli artisti. Per questo ogni incontro dovrebbe distruggere il virus inconscio delle persone. Non è un evento speciale perché è stato fatto a Parigi: lo facciamo anche in Giappone nei nostri atelier. È speciale la partecipazione: in ogni boutique vogliamo incontri che siano parte della vita quotidiana, per normalizzare queste opportunità. **Per voi, cos'è quel non-quotidiano che emerge attraverso le**

opere degli artisti di Heraldony?

Fumito: L'esistenza di nostro fratello Shota fa parte dell'ordinario, così come il welfare per le persone con disabilità. Da adolescenti abbiamo capito che ciò che era ordinario per noi non lo era per tutti. Per questo la nostra missione è sfumare e abbattere il confine tra ordinario e non ordinario. **Come hanno vissuto gli artisti il vedere le loro opere in passerella e in galleria?**

Takaya: Il signor Morinaga ha incontrato tutti gli artisti ed è stato un momento speciale. Alcuni genitori piangevano di gioia: un padre ha detto: "Non ho mai visto mio figlio così felice". Tutti i nostri artisti sognavano Parigi e oggi, dopo sei mesi, i sogni si avverano. Momoko Nakagawa è felicissima e non vediamo l'ora di vederli crescere con questa esperienza.

Quali sono i prossimi orizzonti per Heraldony?

Takaya: Il nostro obiettivo è estendere l'identità di *Heraldony* oltre l'arte, in hotel, educazione, design. Vogliamo creare più punti di contatto, includendo anche chi non ha talento artistico. Vogliamo rendere il mondo più bello per la felicità di nostro fratello ed espandere la missione oltre questo nostro aspetto del tutto familiare.



a destra: Takaya e Fumito Matsuda, co-CEO e co-fondatori di Heraldony, in prima fila alla sfilata Anrealage x Heraldony, Spring/Summer 2026 Collection, Palais de Tokyo, Paris Fashion Week, 30 settembre 2025. Credito foto: Canine, Courtesy Anrealage e Heraldony